**PERCHE’ MI CANDIDO**

Ho deciso di candidarmi alle prossime elezioni per il Comune e il Municipio 1 di Milano nella lista Riformisti – Al lavoro per Milano.

Mi è stato chiesto in questi giorni il perché di questa scelta. La risposta è semplice: penso sia venuto il momento di prendersi delle responsabilità non delegandole ad altri, di cercare di portare un contributo di idee che deve coniugarsi con la concretezza e la capacità di realizzazione.

Io sono nato a Milano, ormai parecchi anni fa, sono cresciuto e vivo in questa città che amo profondamente e che mi ha dato molto. Ora voglio poter ridare qualcosa e contribuire alla sua idea di sviluppo sostenibile, digitale e più verde.

Certamente la pandemia ha mostrato le diverse debolezze di Milano, alcune sue contraddizioni e ha anche messo in crisi un modo di rappresentarla “sempre al top”, come direbbe il Milanese Imbruttito.

### Io però credo che la “milanesità” che identifica il modo di essere, di vivere e lavorare dei suoi cittadini non è per niente in crisi, anzi. “Milanesità” è l'attitudine innata o acquisita di distinguere l'utile dall'inutile. Essere ambrosiano è quasi una filosofia che si identifica nel culto dell’efficienza e del decoro.

### Ecco mi piace pensare che oggi dobbiamo impegnarci con intelligenza e con coraggio per uscire tutti insieme da questa crisi, aiutando i più deboli e ottimizzando le risorse umane, tecnologiche e finanziarie che questa città può mettere in campo. Il mio impegno sarà in questo senso.

Una mia amica mi ha scritto “non farti contaminare” dalla politica e io le ho risposto che mia intenzione semmai è quella di “contaminare gli altri” e che tutti noi dovremmo cercare di cambiarla questa politica.